

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

H4102D - LM-41 - MEDICINE AND SURGERY-MEDICINA E CHIRURGIA

H4102D LM-41 MEDICINE AND SURGERY- MEDICINA E CHIRURGIAVerbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

Il CdS è di nuova istituzione nell'a.a. 2017/18.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, comprese quelle svolte in corso d'anno, anche studenti non eletti.

Le valutazioni che emergono dai questionari degli studenti mostrano un buon livello di soddisfazione ma leggermente inferiore alle medie di Ateneo. Gli studenti presenti nelle riunioni della CPDS hanno confermato la piena soddisfazione per il corso, tenendo conto delle comprensibili difficoltà legate al fatto che la sede del corso, internazionale e interateneo, è distaccata sia rispetto al campus Bicocca che al campus Monza.

Solo in un caso si sono registrati valori inferiori a 2 su 3 per "carico di studio/CFU" ma va sottolineato che lo scorrimento delle graduatorie nazionali ha ritardato l'inserimento di diversi studenti che pertanto hanno perso le prime lezioni del primo semestre, nelle quali venivano illustrate impostazioni generali e sviluppo dell'insegnamento e del CdS. Come azione conseguente, il prossimo a.a. l'inizio delle attività didattiche sarà posticipato, così da garantire l'allineamento di tutti gli studenti.

Gli studenti in sede di CPDS hanno evidenziato alcuni miglioramenti possibili nell'organizzazione di due insegnamenti, comunque non presentanti criticità.

La CPDS riporta altresì alcune criticità segnalate dagli studenti, in particolare l'opportunità di avere il materiale didattico in anticipo rispetto alle lezioni; tuttavia i docenti non hanno un agevole accesso alla piattaforma Moodle di Ateneo. Si invita il CdS a controllare meglio quest'ultima problematica sollevata dalla CPDS per prendere provvedimenti adeguati.

Altra opportunità sarebbe la disponibilità di almeno un'aula attrezzata con normali banchi, così da consentire agevolmente la stesura di appunti cartacei o su supporto informatico. Più significative, potendo avere ripercussioni anche sulle attività didattiche, sono le restrizioni della rete wi-fi della ASST di Bergamo, presso cui si svolgono le attività, a volte significativamente disagiati.

La CPDS propone al CdS di vagliare possibili soluzioni di concerto con la ASST di Bergamo.

I syllabi sono coerenti ed ampiamente pubblicizzati sia su Moodle che sul sito dipartimentale, così come le modalità e le date degli appelli. Tutte le valutazioni sulle modalità degli esami sono alte, superiori a 2 su 3, ma va notato come gli insegnamenti siano suddivisi in moduli, come è caratteristico del Dipartimento, e quindi gli esami hanno modalità di svolgimento diversificato in base alle specifiche di ciascun insegnamento; la CPDS ritiene che sarebbe opportuno fissare anche delle prove in itinere. Gli studenti non rilevano particolari criticità, se non l'opportunità di miglioramento della distribuzione degli appelli soprattutto in riferimento alle propedeuticità, e l'auspicio di una comunicazione delle date con maggiore anticipo.

La CPDS suggerisce al CdS di organizzare corsi di italiano sin dall'inizio del primo anno, al fine di superare le difficoltà incontrate dagli studenti stranieri al primo arrivo; sarebbe utile anche una introduzione generalizzata a tutti gli studenti che illustri il sistema universitario italiano.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio

La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	B
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati? Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	B
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	C (pensare alla possibilità di corsi di italiano per gli studenti stranieri)
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	B
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	B

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B	
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?		
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?		
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		
Requisito	Obiettivo		Valutazione	
R3.C			B	
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare		
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B	
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?		
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)		
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?		
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	C (monitorare le problematiche tecniche relative alla sede di Bergamo)	
		Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?		
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?		
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?		
Requisito	Obiettivo		Valutazione	
	R3.D			B
		Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
	R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?				
Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?				
Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?				
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B	
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?		
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?		
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?		
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	B	
		Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?		
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?		
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?		
Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?				